

Provincia di Perugia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Maria Perrotta

Rag. Amedeo Fiorucci

Rag. Paolo Mariani

Provincia di Perugia

Collegio dei revisori

Verbale n. 30 del 23.03.2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 15 MARZO 2011, 18 MARZO 2011 e 21 MARZO 2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, della Provincia di Perugia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 23.03.2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Maria Perrotta _____

Rag. Amedeo Fiorucci _____

Rag. Paolo Mariani _____

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Francesco Maria Perrotta, Rag. Amedeo Fiorucci, Rag. Paolo Mariani, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2011/2013;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2009;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2009 delle società di capitale, dei consorzi e delle cooperative;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2011, le tariffe;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, legge 133/08);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23.03.2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 109 del 23.09.2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 7.504.021,31.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 3.777.542,52 il finanziamento di spese di investimento;
- € 3.726.478,79 il finanziamento di spese correnti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	64.837.450,89	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	125.008.391,10
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	53.558.305,90	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	18.623.486,49
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	13.714.135,20		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	13.817.703,84		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	18.450.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	20.956.891,52
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	15.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	15.000.000,00
<i>Totale</i>	179.377.595,83	<i>Totale</i>	179.588.769,11
Avanzo di amministrazione 2009 non impegnato nel 2010	211.173,28		
<i>Totale complessivo entrate</i>	179.588.769,11	<i>Totale complessivo spese</i>	179.588.769,11

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	146.138.769,11
spese finali (titoli I e II)	-	143.631.877,59
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	2.506.891,52

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	64.837.450,89		
Entrate titolo II	53.558.305,90		
Entrate titolo III	13.714.135,20		
Totale entrate correnti		132.109.891,99	
Avanzo di amministrazione 2009		211.173,28	
Spese correnti titolo I		125.008.391,10	
Differenza parte corrente (A)			7.312.674,17
Quota capitale amm.to mutui	4.917.218,29	4.917.218,29	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	1.039.673,23	1.039.673,23	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			5.956.891,52
Differenza (A) - (B)			1.355.782,65

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- entrate proprie	576.658,65
- trasferimenti regionali	35.000,00
- trasferimenti da privati	50.000,00
- rimborso funzioni delegate	30.000,00
- entrate extratributarie	664.124,00
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	1.355.782,65

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	36.370.312,22	37.692.303,27
Per fondi comunitari ed internazionali	36.710,75	36.710,75
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	6.150.853,84	6.150.853,84
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per mutui	3.450.000,00	3.450.000,00

A tal proposito si evidenzia l'inopportunità di gestire funzioni delegate da parte regionale senza equilibrio.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	6.774.850,00	
- altre risorse	1.355.782,65	
Totale mezzi propri		8.130.632,65
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	3.450.000,00	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	142.000,00	
- contributi regionali	6.150.853,84	
- contributi da altri enti	700.000,00	
- altri mezzi di terzi	50.000,00	
Totale mezzi di terzi		10.492.853,84
TOTALE RISORSE		18.623.486,49
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		18.623.486,49

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non risulta iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

Nel bilancio 2011 risulta destinato alla parte corrente l'avanzo di amministrazione del 2009 per € 211.173,28.

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	65.837.450,89	
Entrate titolo II	52.430.349,71	
Entrate titolo III	13.692.458,16	
Totale entrate correnti		131.960.258,76
Spese correnti titolo I	124.453.696,57	124.453.696,57
Differenza parte corrente (A)		7.506.562,19
Quota capitale amm.to mutui	5.155.086,50	0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	1.094.801,62	6.249.888,12
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		6.249.888,12
Differenza (A) - (B)		1.256.674,07

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- entrate proprie	512.550,07
- trasferimenti regionali	
- trasferimenti da privati	50.000,00
- rimborso funzioni delegate	30.000,00
- entrate extratributarie	664.124,00
- altre entrate (da specificare)	
Totale avanzo di parte corrente	1.256.674,07

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	66.237.450,89		
Entrate titolo II	52.430.349,71		
Entrate titolo III	13.767.866,16		
Totale entrate correnti		132.435.666,76	
Spese correnti titolo I	124.544.077,10	124.544.077,10	
Differenza parte corrente (A)			7.891.589,66
Quota capitale amm.to mutui	5.468.067,08	0,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	1.153.389,03	6.621.456,11	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
Totale quota capitale (B)			6.621.456,11
Differenza (A) - (B)			1.270.133,55

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- entrate proprie	526.009,55
- trasferimenti regionali	
- trasferimenti da privati	50.000,00
- rimborso funzioni delegate	30.000,00
- entrate extratributarie	664.124,00
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	1.270.133,55

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005 ed adottato dall'organo esecutivo il 18 ottobre dell'anno 2010 con atto n. 473.

Lo schema di programma è stato pubblicato all'albo pretorio per 60 giorni consecutivi dal 27.10.2010 al 26.12.2010.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d.lgs. 165/2001 relativa alle annualità 2011-2013 non è stata approvata. Pertanto l'organo di revisione non ha potuto formulare alcun parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01.

Si rammenta che l'art. 6 ,comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette.

Pertanto si invita l'Ente a non porre in atto alcuna procedura selettiva finalizzata all'assunzione di nuovo personale per l'anno 2011 fino a quando non saranno adottati gli opportuni provvedimenti.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art. 1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	38.341.287,01
2010	38.326.562,97
2011	36.496.409,35
2012	Non determinato
2013	Non determinato

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- *gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");*
- *i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;*
- *gli incentivi per il recupero dell'ICI.*

La Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia con parere n.1014/2010 del 23/11/2010, ha chiarito i limiti e le condizioni per la reinternalizzazione del personale nel ruolo dell'ente locale in caso di scioglimento della società o di cessazione di affidamento di servizi e lo modalità di computo delle spese di personale).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	43.524.662,30	43.159.636,66	40.912.696,19
intervento 03	802.630,77	851.847,43	737.035,50
irap	2.694.916,32	2.924.542,22	2.730.886,48
altre da specificare			
spese escluse	8.680.922,38	8.609.463,34	7.884.208,82
totale spese di personale	38.341.287,01	38.326.562,97	36.496.409,35
spese correnti	134.390.472,54	146.508.667,00	125.008.391,10
incidenza sulle spese correnti	28,53	26,16	29,20
popolazione residente al 31/12	667.071	672.447	677.807
rapporto spese/popolazione	5.747,71	5.699,57	5.384,48

Nel raffronto tra la previsione 2011 e l'assestato 2010 si osserva il mancato rispetto della riduzione dell'incidenza delle spese per il personale sul totale delle spese correnti.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	126.343.426,00	
2007	131.339.118,00	
2008	149.302.060,00	135.661.534,67

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	135.661.535,00	8,3	11.259.907,41
2012	135.661.535,00	10,7	14.515.784,25
2013	135.661.535,00	10,7	14.515.784,25

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2011	11.259.907,00	3.451.343,00	7.808.564,00
2012	14.515.784,00	3.451.343,00	11.064.441,00
2013	14.515.784,00	3.451.343,00	11.064.441,00

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	7.808.565,00	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	1.251.752,00	
C	differenza (A-B)	6.556.813,00	
D	50% della differenza (C*50/100)	3.278.406,50	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	4.530.158,50	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	5.065.779,99	4.530.158
2012	11.457.883,00	11.064.441
2013	11.353.213,00	11.064.441

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	11.484.040,72	10.399.755,70	10.820.000,00
Imposte esercizio funzioni di cui all'art. 14 L. 142 (addizionale nettezza urbana)	4.070.933,56	3.800.000,00	4.300.000,00
Imposta provinciale iscrizione, trascrizione e annotazione veicoli al PRA	14.065.134,50	13.262.000,00	13.750.000,00
Imposta sulle assicurazioni RCA d.lgs. 446/98	23.888.375,17	24.650.000,00	25.200.000,00
Crediti per I.V.A		60.000,00	
Compartecipazione I.R.P.E.F.	14.028.327,62	13.941.395,30	10.443.450,89
Categoria 1: Imposte	67.536.811,57	66.113.151,00	64.513.450,89
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	109.424,30	0,00	0,00
Categoria 2: Tasse	109.424,30	0,00	0,00
Sovracanoni per derivazione acqua per energia elettrica	39.930,73	40.000,00	44.000,00
Concessione per occupazione terreno demanio regionale	68.121,44	75.000,00	80.000,00
Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	158.000,00	195.000,00	200.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e ent. tributarie proprie	266.052,17	310.000,00	324.000,00
Totale entrate tributarie	67.912.288,04	66.423.151,00	64.837.450,89

Addizionale sui consumi di energia elettrica

La voce evidenzia l'imposta che viene incassata dall'ENEL e dalle altre società di distribuzione in applicazione dell'art. 6 del DL n. 511/88 come modificato dal D. Lgvo 26 del 02.02.2007. Tale imposta applicata sui consumi di energia elettrica, effettuati in luoghi diversi dalle abitazioni, fino al limite massimo di 200 Kw/ora di consumo mensile è stata confermata, per l'anno 2011 con l'aliquota del 0,01136 per Kw/ora secondo quanto deliberato dalla giunta provinciale in data 22.11.2010 con atto n. 526.

Il gettito complessivo è previsto per un importo di € 10.820.000,00.

Addizionale sulla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il gettito previsto per un importo di € 4.300.000,00 è stato determinato riconfermando con il citato atto n. 526 l'aliquota del 5% del gettito complessivo dei ruoli emessi dai Comuni della Provincia nell'anno 2010, ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani o ai fini della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

Imposta provinciale di iscrizione trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA.

Tale imposta, calcolata sulla base delle tariffe determinate dal Decreto Ministeriale, è maggiorata del 26%. A fronte del gettito previsto per un importo di € 13.750.000,00 vengono conseguentemente ridotti i trasferimenti dello Stato nella misura in cui è stato accertato dal Ministero delle Finanze il gettito definitivo della soppressa imposta erariale di trascrizione (IET) per l'anno 1999. Risulta confermata la stessa maggiorazione prevista nel 2010.

Imposta sulle assicurazioni RCA

Tale imposta trasferita alla Provincia in conseguenza del D. L.vo 446/97 e commisurata nelle polizze di assicurazione per la responsabilità civile riguarda i veicoli immatricolati nella Provincia. Il gettito previsto per un importo di € 25.200.000,00 è stato determinato tenendo conto dell'andamento delle riscossioni dell'esercizio 2010. Per gli anni 2012 e 2013 è stato previsto un incremento rispettivamente di € 400.000,00 e 520.000,00.

Compartecipazione al gettito Irpef

Il gettito è previsto per un importo di € 10.443.450,89 in riduzione e fino a concorrenza dei trasferimenti erariali spettanti all'ente.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno ed è iscritto al netto della riduzione per l'attribuzione della compartecipazione all'Irpef iscritta al titolo I.

Sono previsti al Titolo III delle entrate i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso IVA servizi esternalizzati € 60.000,00
- per rimborso IVA trasporti € 786.968,13

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 34.770.312,22 e sono specificatamente destinati per importo superiore nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 36.710,75 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Sanzioni amministrative per violazioni in materia di competenza provinciale

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 636.000,00.

Utilizzo plusvalenze

Non sono previste entrate da plusvalenze.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti utili e dividendi da organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	43.929.662,30	43.834.384,80	40.912.696,19	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.692.540,83	2.727.658,07	1.936.276,07	-29%
03 - Prestazioni di servizi	34.393.971,70	37.963.290,48	32.527.163,45	-14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.277.889,41	2.343.999,69	2.087.988,32	-11%
05 - Trasferimenti	40.453.045,45	41.664.228,91	36.909.446,61	-11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.912.220,26	6.683.644,19	6.762.022,36	1%
07 - Imposte e tasse	3.376.693,23	3.639.420,22	3.002.798,10	-17%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	354.449,36	2.830.555,04	320.000,00	-89%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		4.687.936,00	150.000,00	-97%
11 - Fondo di riserva		133.550,01	400.000,00	200%
Totale spese correnti	134.390.472,54	146.508.667,41	125.008.391,10	-15%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 40.912.696,10 riferita a n. 1.069 dipendenti, pari a € 38.271,93 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno relativamente al triennio 2010-2012, del relativo piano delle assunzioni e dell'obbligo di riduzione della spesa di personale.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della legge 448/01, ad accertare la mancanza dei documenti di programmazione del fabbisogno di personale in relazione al triennio 2011-2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.818.199,84 come per l'anno 2010 ed a tal proposito appare opportuno aggiornare tale importo che risulta invariato già da diversi anni.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta sia rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2010 che rispetto al rendiconto 2009.

In particolare le previsioni per l'anno 2011 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	217.107,00	80%	43.421,40	43.421,40
Relazioni pubbliche, convegni e mostre e pubblicità.	417.565,77	80%	83.513,16	83.513,16
Spese di rappresentanza	67.664,89	80%	13.532,98	13.532,98
Indennità di missione	269.126,13	50%	134.563,07	134.563,07
Formazione del personale	160.020,81	50%	80.010,41	80.010,41
Acquisto, manutenzione, noleggio esercizio autovetture	300.907,56	20%	240.726,05	240.726,05

Nel rispetto del limite disposto dall'art. 8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno è previsto un decremento della spesa rispetto all'esercizio 2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 320.000,00.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 150.000,00 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- sanzioni amministrative per violazioni in materia di competenza provinciale.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,320% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi né prevede di farlo per l'anno 2011.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31,12,2009 salvo che per una partecipata il cui termine scadeva per statuto al 30.06.2010 e comunque è stato approvato nei termini di legge.

Dalla verifica della documentazione in possesso del Collegio riguardante gli organismi partecipati dall'Ente si evidenzia la mancanza di documenti pre-consuntivi 2010 e pertanto non è possibile prevedere eventuali accantonamenti nel bilancio di previsione 2011, nel caso di perdite da coprire, né tantomeno è possibile conoscere se si prevedono distribuzioni di utili.

L'Ente ai sensi dell'art. 3, comma 28, della legge n. 244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, ed ha avviato la procedura di cessione delle partecipazioni e di liquidazione e/o di recesso per le società non ritenute caratterizzanti per la mission istituzionale dell'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 18.623.486,49, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per euro 3.450.000,00 con assunzione di mutui.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	140.152.962,50
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (12%)	<i>Euro</i>	16.818.355,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	6.762.022,35
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,82%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	10.056.333,15

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	132.109.891,99
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	15.000.000,00
Percentuale		11,35%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 6.762.022,35, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, ottenendo per l'anno 2011 un risparmio per € 399.189,32.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	128.557	131.514	135.311	136.854	134.347	131.820
nuovi prestiti	7.629	9.334	7.492	3.450	3.723	3.812
prestiti rimborsati	4.642	5.537	5.949	5.957	6.250	6.621
estinzioni anticipate	30					
totale fine anno	131.514	135.311	136.854	134.347	131.820	129.011

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art. 1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	6.536	6.912	6.677	6.762	6.782	6.952
quota capitale	4.642	5.537	949	5.957	6.250	6.621
totale fine anno	11.178	12.449	7.626	12.719	13.032	13.573

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	131.514	135.311	136.854	134.347	131.820	129.011
entrate correnti	153.880	140.152	147.722	132.110	131.960	132.435
(meno)trasf.erariali e reg.	83.183	72.105	69.091	63.753	62.631	62.631
entrate correnti nette	70.697	68.047	78.631	68.357	69.329	69.804
rapp.debito/entrate	186,0249	198,8493	174,0459	196,5373	190,1369	184,8189

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati:

- Interest Rate Swap con Collar 595839 con B.N.P. Paribas (ex BNL) per un valore nominale di € 22.577.979,28 e un valore residuo al 01.01.2011 di € 20.605.762,11;

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n. 1595839

-inizio contratto 31.12.2007

-termine contratto 30.06.2032

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2011 (nessuno)

-valore complessivo estinzione anticipata al 14.02.2011 pari al mark-to market € 210.755,72;

-possibilità di estinzione anticipata (si)

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura:

a) mediante contratti con swap di tasso di interesse

L'ente non ha previsto per l'anno 2011 l'estinzione anticipata o la ristrutturazione dei contratti in strumenti finanziari in essere.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria in quanto la previsione 2010 includeva costi relativi a contratti di noleggio ma indicati erroneamente tra i contratti di leasing.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	64.837.450,89	65.837.450,89	66.237.450,89	196.912.352,67
Titolo II	53.558.305,90	52.430.349,71	52.430.349,71	158.419.005,32
Titolo III	13.714.135,20	13.692.458,16	13.767.866,16	41.174.459,52
Titolo IV	13.817.703,84	18.362.919,49	5.852.919,49	38.033.542,82
Titolo V	18.450.000,00	18.723.000,00	18.812.000,00	55.985.000,00
<i>Somma</i>	164.377.595,83	169.046.178,25	157.100.586,25	490.524.360,33
Avanzo 2009	211.173,28			211.173,28
Totale	164.588.769,11	169.046.178,25	157.100.586,25	490.735.533,61

Spese	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo I	125.008.391,10	124.453.696,57	124.544.077,10	374.006.164,77
Titolo II	18.623.486,49	23.342.593,56	10.935.053,04	52.901.133,09
Titolo III	20.956.891,52	21.249.888,12	21.621.456,11	63.828.235,75
<i>Somma</i>	164.588.769,11	169.046.178,25	157.100.586,25	490.735.533,61
Disavanzo presunto				
Totale	164.588.769,11	169.046.178,25	157.100.586,25	490.735.533,61

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var. %	Previsioni 2013	var. %
01 - Personale	40.912.696,19	41.642.929,83	1,78	42.252.488,49	1,46
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.936.276,07	1.931.242,48	-0,26	1.841.242,48	-4,66
03 - Prestazioni di servizi	32.527.163,45	31.926.455,89	-1,85	31.549.514,71	-1,18
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.087.988,32	2.066.438,72	-1,03	2.061.290,72	-0,25
05 - Trasferimenti	36.909.446,61	36.179.464,53	-1,98	36.179.464,53	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	6.762.022,36	6.782.480,18	0,30	6.682.466,65	-1,47
07 - Imposte e tasse	3.002.798,10	3.054.684,94	1,73	3.107.609,52	1,73
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	320.000,00	320.000,00		320.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	150.000,00	150.000,00		150.000,00	
11 - Fondo di riserva	400.000,00	400.000,00		400.000,00	
Totale spese correnti	125.008.391,10	124.453.696,57	-0,44	124.544.077,10	0,07

Per quanto riguarda le spese di personale si segnala un incremento delle previsioni per gli anni 2012 e 2013; tali previsioni pur rispettando la riduzione della spesa rispetto all'assestato 2010, non tengono conto dei limiti di contenimento della spesa previsti dalla normativa vigente. A causa di tale incremento l'ente non potrà procedere a nuove assunzioni fino a quando non sarà rivista la previsione pluriennale.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsione 2011	Previsione 2012	Previsione 2013	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	6.774.850,00	5.000,00	5.000,00	6.784.850,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.042.853,84	18.357.919,49	5.847.919,49	31.248.692,82
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	13.817.703,84	18.362.919,49	5.852.919,49	38.033.542,82
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.450.000,00	3.723.000,00	3.812.000,00	10.985.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.450.000,00	3.723.000,00	3.812.000,00	10.985.000,00
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	1.355.782,65	1.256.674,07	1.270.133,55	3.882.590,27
Totale	18.623.486,49	23.342.593,56	10.935.053,04	52.901.133,09

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2009;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Nel contempo si segnala che la previsione definitiva 2010 delle spese correnti risulta essere maggiore rispetto alla previsione iniziale dello stesso anno e pertanto dal raffronto tra la previsione 2011 e la previsione iniziale 2010 si rileva un incremento della spesa prevista.

A tal proposito si ritiene opportuno segnalare all'Ente la necessità di un più puntuale controllo della spesa e di una più puntuale previsione al fine di evitare rilevanti scostamenti tra le previsioni iniziali e gli assestamenti.

In merito alle altre voci si osserva un incremento degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari seppur contenuto.

Si ricorda inoltre che fino a quando non verrà approvata la programmazione triennale 2011-2013 del fabbisogno di personale l'Ente non può procedere a nuove assunzioni.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva che stante le difficoltà espresse nella relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2011 circa le annualità 2012 e 2013, si segnala l'opportunità di valutare l'accantonamento previsionale per gli anni 2012 e 2013 degli avanzi presunti anziché il loro impiego per copertura di spese nel titolo II.

Si rileva comunque l'esigenza di una maggiore attenzione al fine del puntuale rispetto del principio della coerenza esterna ed in particolare delle previsioni proposte per gli anni 2012 e 2013 al fine del rispetto dei limiti disposti dalla legge per il patto di stabilità.

Si rammenta inoltre che stante la mancata riduzione della spesa prevista per il personale per l'annualità 2012-2013 non si potrà procedere a nuove assunzioni fin tanto che non verrà variato lo stesso bilancio pluriennale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2011 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti:

- alienazione dei beni immobili di proprietà provinciale;
- trasferimenti in c/capitale derivanti da Fonti Pubbliche (in particolar modo dall'Ente Regione).

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire, seppur con difficoltà, negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica, al riguardo va comunque preso atto delle difficoltà espresse nella relazione di accompagnamento al Bilancio da parte del responsabile del Servizio Bilancio.

Pertanto questo Collegio nell'invitare l'Ente ad un più puntuale controllo di gestione ritiene opportuno comunque richiamare il rispetto dei tempi di pagamento delle forniture così come previsto dalla normativa vigente in materia onde evitare aggravii finanziari a carico dell'Ente.

e) Riguardo agli organismi partecipati

Nell'evidenziare l'assenza dei pre-consuntivi 2010 degli organismi partecipati, si invita l'Ente a dotarsi di tutte le procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare l'organo di revisione ritiene necessario ribadire che solo nel caso del rispetto puntuale dell'effettiva dismissione degli immobili di proprietà potranno essere utilizzate le risorse per effettuare nuove spese così come previste nel bilancio di previsione.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FRANCESCO MARIA PERROTTA

RAG. AMEDEO FIORUCCI

RAG. PAOLO MARIANI
